

## DANTE, INFERNO, CANTO I vv.1-3; CANTO XXXIV v.139

L'illustrazione grafica fa riferimento ai primi 3 versi del primo canto dell'Inferno, molto conosciuti da tutti ("Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura, che la dritta via era smarrita."), insieme all'ultimo verso dell'Inferno ("E quindi uscimmo a riveder le stelle.") per rappresentare, in maniera metaforica, il periodo che stiamo vivendo, il nostro smarrimento in una situazione per noi sconosciuta e difficile, e la speranza che tutto questo finisca presto per "riuscire a vedere nuovamente le stelle".

Per questo rappresento una figura maschile, dal volto triste e stanco, che indossa guanti e mascherina, e ha tra le mani i busti di due alberi, i quali insieme al resto della selva quasi lo intrappolano e che, con le foglie, creano il profilo di Dante. Tutto sui toni del blu/grigio per esprimere la tristezza e la pesantezza di ciò che stiamo vivendo, in contrasto con le luminose stelle sullo sfondo, la nostra speranza.

NOEMI CILURSO